

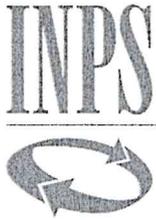


Data di pubblicazione: 16/01/2020

Nome allegato: *Determ. n. 241-2019 Riparazione impianto riscaldam..pdf*

CIG: Z9A2B547E1;

Nome procedura: *Affidamento, ai sensi art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 dell'intervento straordinario urgente di riparazione impianto riscaldamento in uso al Blocco C3 dell'immobile di via Ruggeri, 5, Ancona.*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione Regionale Marche

DETERMINAZIONE n° 241 del 24/12/2019

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2. lett.a) del D.Lgs. 50/2016, alla ditta CECCONI Srl di Ancona, dell'intervento straordinario urgente di riparazione dell'impianto di riscaldamento in uso al Blocco C3 dell'immobile di via Ruggeri, 5, Ancona, locato all'ARPAM. - CIG Z9A2B547E1

Impegno di spesa di € 3.300,92 al capitolo 8U110402612 dell'esercizio finanziario 2019. (P)

IL DIRIGENTE GESTIONE RISORSE E PATRIMONIO

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30/06/1994;

VISTO il D.P.R. n. 366 del 24/09/1997 avente ad oggetto "Regolamento concernente le norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'INPS";

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89/2016, come modificato con le determinazioni presidenziali n. 100 e 132/2016 e n. 125/2017;

VISTO il nuovo Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'INPS di cui alla determinazione presidenziale n. 110/2016, come modificato con determinazioni presidenziali n. 13, 118 e 125/2017;

VISTO il D.P.R. n. 97 del 26/02/2003 avente ad oggetto "Regolamento concernente l'Amministrazione e la Contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 20/03/1975 n. 70";

VISTO l'art.7, comma 8 del D.L. n.78 del 31.05.2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30.07.2010;

VISTO l'art. 21 comma 1 del D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito in Legge 22/12/2011 n. 214, che ha disposto la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS e la loro confluenza nell'INPS che succede in tutti i rapporti attivi e passivi in capo agli Enti medesimi alla data del 01/01/2012;

VISTA la Direttiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28/12/2011;

VISTA la legislazione sull'ordinamento dell'INPS ed in particolare l'art. 5, comma 1, lettera g), e l'art. 7 commi 1 e 3 della Legge 09.03.89, n° 88;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS approvato con deliberazione n. 172 del 18/05/2005;

VISTA la Determinazione n. P.23.29.2017 del 23/02/2017, con la quale il Direttore Generale dell'INPS ha individuato i dirigenti da assegnare alle Aree manageriali della regione Marche, con decorrenza 1 marzo 2017 e fino al 29 febbraio 2020, tra i quali è compreso il sottoscritto;

VISTA la determinazione n. 46 del 27 febbraio 2017 con cui il Direttore Regionale ha conferito allo scrivente, ai sensi dell'art. 31 del vigente Regolamento di Organizzazione, l'incarico di livello

dirigenziale di Responsabile dell'Area manageriale regionale denominata "Gestione risorse, Gestione patrimonio" nell'ambito della Direzione regionale Marche, con decorrenza dal 1° marzo 2017 e scadenza al 29 febbraio 2020;

VISTA la determinazione direttoriale n. 166 del 28/06/2018, di conferma dell'assegnazione dell'Area sopra indicata, nonché di attribuzione al sottoscritto delle funzioni vicarie al Direttore regionale, secondo il modello organizzativo previsto dalla Circolare n. 76/2018;

CONSIDERATE le attività attribuite alle Direzioni Regionali, integrate con circolare n. 110 del 18/07/2013 (modello organizzativo di Direzione Regionale integrata con le funzioni del soppresso INPDAP);

VERIFICATO che la presente procedura di affidamento rientra nei limiti di valore nonché nelle competenze di questa Direzione regionale secondo quanto previsto dalle vigenti norme e regolamenti di istituto;

VISTO che l'Organo munito dei poteri del Consiglio d'Amministrazione, nella seduta dell'11/12/2019, ha conferito al Dott. Fabio Vitale l'incarico di livello dirigenziale generale denominato "Direzione regionale Marche" a decorrere dal 16/12/2019;

VISTA la Circolare n. 30 del 3/03/2014, avente ad oggetto "Istruzioni operative in tema di approvvigionamenti, gestione dei contratti, monitoraggio e controllo della spesa. Nuovi strumenti gestionali amministrativo-contabili";

VISTE le Determinazioni commissariali INPS n. 88 e 89 del 03/05/2010 aventi ad oggetto "Limiti delle competenze in materia di spesa e rideterminazione delle soglie di acquisto in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1177/2009 del 30/11/2009 – individuazione dei lavori, beni e servizi e relativi limiti di spesa per i quali è consentito il ricorso alle acquisizioni in economia, ai sensi dell'art. 125 commi 6 e 10, del D.lgs. n. 163/2006 – distribuzione dei poteri in tema di spesa ai sensi del D.lgs. n. 81 del 09/04/2008";

VISTO il DPR n. 207 del 5/10/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture", in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, per le sole parti ancora in vigore nel periodo transitorio di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

VISTO il decreto legislativo 19 Aprile 2017, n. 56, recante disposizioni integrative e correttive al predetto D.Lgs n. 50/2016;

VISTA la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione del D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. decreto "Sblocca Cantieri");

CONSIDERATO che l'INPS è proprietario dell'immobile da reddito sito in via Ruggeri, 5, Ancona, la cui porzione denominata "Blocco C3" è locata all'ARPAM (Agenzia Regionale Protezione Ambiente Marche);

VISTA la mail datata 2 dicembre 2019 con la quale l'ARPAM, locataria del Blocco C3 del suddetto immobile, ha comunicato che l'impianto di riscaldamento in uso al predetto Blocco non era più

funzionante a causa di una perdita sulla tubazione dell'acqua dell'impianto, richiedendo a questo Istituto, in qualità di proprietario, di provvedere all'urgente riparazione dell'impianto stesso;

CONSIDERATO che, in sede di sopralluogo subito effettuato dall'Ufficio Tecnico INPS si è riscontrata una copiosa fuoriuscita di acqua dalla tubazione verticale di mandata di acqua calda della centrale termica, per la quale si è reso necessario lo spegnimento degli impianti e la chiusura dell'erogazione idrica;

RISCONTRATA pertanto in tale sede la somma urgenza di far eseguire un intervento di riparazione atto a consentire l'immediata riattivazione dell'impianto e dell'erogazione idrica, ripristinando le indispensabili condizioni di igiene e sicurezza per il funzionamento degli uffici ARPAM;

VERIFICATO che, trattandosi di manutenzione straordinaria, in base alle norme del codice civile, nonché alle pattuizioni contrattuali col predetto conduttore, l'intervento riparativo in questione è da porsi a carico della proprietà INPS;

INDIVIDUATO quale funzionario da nominare R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) per l'affidamento in argomento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, la sig.ra Catena Antonina Lizzio, responsabile del Team Patrimonio presso l'Area Gestione Risorse e Patrimonio della Direzione Regionale Marche;

RICHIESTO l'immediato sopralluogo da parte della ditta CECCONI srl, con sede in via Antognini, 5 – Ancona, p.i. 00999170426, già affidataria della manutenzione ordinaria sull'impianto per conto del conduttore ARPAM;

ACCERTATO che l'intervento in questione, per tipologia e importo presunto di spesa rientrava nella fattispecie prevista per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2.a) del citato D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 25 – comma 1 del D.Lgs. n. 56/2017, nonché dalla citata Legge 14 giugno 2019, n. 55;

ATTESO che l'urgenza di far eseguire la riparazione del guasto non consentiva il rinvio a successivi sopralluoghi per l'acquisizione di appositi preventivi di spesa da parte di altri operatori economici, il cui occasionale intervento sarebbe stato, per altro, reso inopportuno dalle funzioni di "terzo responsabile" dell'impianto espletate dalla stessa ditta CECCONI;

RITENUTO pertanto, sentito anche il parere del competente ufficio tecnico, di autorizzare l'affidamento diretto della manutenzione straordinaria in argomento alla predetta ditta CECCONI srl;

VISTO il rapporto tecnico della citata ditta datato 4/12/2019, nel quale vengono elencati a consuntivo tutti i lavori eseguiti, comprensivi di apertura cavedio, controllo e riparazione della perdita e ripristino dello stesso, sostituzione valvole jolly, riparazione perdita tubo linea riscaldamento, controllo generale e riempimento impianto, per un totale di € 2.705,67 più IVA di € 595,25;

TENUTO CONTO che con deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019 il bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2019 è stato approvato dal C.I.V. in via definitiva, ai sensi dell'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e che, pertanto, le spese non obbligatorie possono essere impegnate entro i limiti di stanziamento previsti nei relativi capitoli e nel limite dei budget assegnati ai singoli centri di spesa;

DATO ATTO che occorre procedere alla ratifica dell'autorizzazione anzidetta, provvedendo al relativo impegno di spesa di € 3.300,92, IVA compresa, al competente cap. 8U110402612 (oneri gestione immobili non cartolarizzati ex ENPAS) dell'esercizio finanziario 2019, che presenta la

necessaria disponibilità finanziaria;

VISTO che, in ottemperanza alla Circolare n. 30/2014 si è provveduto ad effettuare la relativa prenotazione fondi sui capitolo anzidetto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, di:

AUTORIZZARE, a ratifica, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2. lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla ditta CECCONI srl, con sede in via Antognini, 5 – Ancona, p.i. 00999170426, dell'intervento straordinario urgente di riparazione dell'impianto di riscaldamento in uso al Blocco C3 dell'immobile di via Ruggeri, 5, locato all'ARPAM, per il complessivo importo di € 2.705,67 più IVA di € 595,25;

NOMINARE Responsabile unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del citato D.Lgs. 50/2016, la sig.ra Catena Antonina Lizzio, responsabile Team Patrimonio – Area Gestione Risorse di questa Direzione Regionale Marche, dando mandato alla medesima per i successivi adempimenti procedurali;

AUTORIZZARE l'impegno a favore della citata ditta della relativa spesa complessiva di euro 3.300,92 IVA compresa, da imputare al Cap. 8U110402612 dell'esercizio finanziario 2019;

AUTORIZZARE il pagamento dell'importo suddetto, previa verifica della regolarità contributiva del fornitore, dietro emissione di apposita fattura conforme alle vigenti prescrizioni normative, mediante bonifico bancario sul relativo conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Prenotazione fondi n. 2193000168/2019

IL DIRIGENTE GESTIONE RISORSE E PATRIMONIO
Dott. Settimio Ciani